



# LICEO LINGUISTICO STATALE

*Ninni Cassarà*

C.F. 97291730824 - PAMP100009

SEDE: Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)  
SUCCURSALE: Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)  
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAMP10001A  
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAMP10002B  
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAMP10003C  
e-mail: [pamp100009@istruzione.it](mailto:pamp100009@istruzione.it) ; [pamp100009@pec.istruzione.it](mailto:pamp100009@pec.istruzione.it)  
sito istituz.: <http://www.linguisticocassarà.it/>

Prot. N.4109 del 18 Maggio 2016

Al Consiglio d'Istituto

e, p. c. Al DSGA  
Al referente per la pubblicazione sul sito web Prof.ssa Di Vita  
Alle Funzioni Strumentali

## ATTO DI INDIRIZZO DEL RESPONSABILE PER LA REDAZIONE DEL **Piano Triennale Trasparenza Integrità**

IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA EX ART. 43 DEL D.L.vo 33/2013

- visto il D.L.vo 150/2009;  
- visto l'Art. 32 della L. 69/2009;  
- vista la L. 190/2012;  
- visto il D.L.vo 33/2013;  
- vista la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;  
- vista la delibera n° 50/2013 e n. 430 del 13 aprile 2016 dell'ANAC;  
- tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;  
SOTTOPONE ALL'ATTENZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMMA 2 DELL'ART. 10 DEL D.L.vo 33/2013, IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALLA REDAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2018

### 1) ASPETTI GENERALI

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di cui all'Art. 10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), per il Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà", in conformità con le specificazioni contenute nella delibera n° 430 del 13 aprile 2016 dell'ANAC e i suoi allegati.

Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio 2016 -2018

### 2) PRINCIPI ISPIRATORI

Richiamato che l'istanza della "trasparenza", ai sensi del capo I del decreto:

- corrisponde al criterio detto "*della accessibilità totale*";
  - integra un contenuto fondamentale della nozione di "*livello essenziale di prestazione*" di cui all'Art. 117, lettera "m", della Costituzione;
  - costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;
  - rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'Istituto ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un "processo" che presieda all'organizzazione delle attività e dei servizi, allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.

### 3) INTEGRAZIONE

Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l'istanza di cui al punto 2, anche profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex Art. 10 D.L.vo 150/2009 che, per effetto dell'Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non può riguardare l'area didattica;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi ( D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

### 4) RELAZIONI

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all'istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell'ambito degli *organi collegiali* della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governo, di tipo generale (consiglio d'istituto) e di settore (consigli di intersezione, interclasse e di classe), organi di partecipazione e organi tecnici (collegio dei docenti e uffici amministrativi) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholders.

I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

### 5) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo è necessario:

- strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali (dematerializzati);
- inserimento di aree tematiche dedicate sul sito della scuola;
- favorire la interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l'impiego ordinario di:
  - cartelle condivise;
  - indirizzi di posta elettronica;
  - ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l'interconnessione digitale (WI-FI);
  - sviluppare negli attori scolastici l'abitudine alla connessione on-line e alla consultazione del sito della scuola;
- istituire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;
- individuare un responsabile del sito web;
- pubblicizzare la modalità dello "accesso civico" di cui all'Art. 5 del decreto.

### 6) CONTENUTI DEL PTTI

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

- obiettivi strategici;
- coinvolgimento degli stakeholders;
- organizzazione delle giornate della trasparenza ex comma 6, art. 10 del decreto;



Il Responsabile per la trasparenza  
il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Daniela Crimi)